

Robert Joseph: eliminare le bottiglie di vetro per i vini economici

scritto da Emanuele Fiorio | 18 Novembre 2021



Dal 31 ottobre al 12 novembre 2021, la maggior parte dei leader mondiali si sono riuniti a Glasgow per la COP26, durante il quale l'industria del vino è stata incoraggiata a firmare una **petizione contro le bottiglie di vino pesanti**.

Sulle pagine di Wine Business International, Robert Joseph – noto esperto di vino, produttore, consulente enologico ed editoriale di Meininger's Wine Business International – pur accogliendo l'iniziativa, si chiede se questo sia il modo migliore per salvare il pianeta.

La petizione rivolta all'industria del vino, è stata **lanciata da Aleesha Hansel**, scrittrice di vino ed ha **tre obiettivi chiari**:

1. Far includere il peso della bottiglia nelle schede tecniche del vino. Questo “dovrebbe incoraggiare i produttori ad eliminare le bottiglie inutilmente pesanti”.
2. Spingere giornalisti, opinionisti, analisti e critici a citare il peso della bottiglia nelle loro recensioni in modo che “diventi una parte integrante della comunicazione del vino e permetta ai consumatori di fare una scelta informata”.
3. Incoraggiare tutto il settore a “promuovere campagne che prevedano programmi di riciclaggio del vetro veramente efficaci”

Joseph si domanda che obiettivi possa davvero raggiungere questa petizione: “Speriamo che spinga qualche produttore e distributore a cambiare il proprio comportamento. Ma quanti consumatori prestano attenzione agli “analisti del vino”, per non parlare delle schede tecniche?”

In merito all’iniziativa di Aleesha Hansel, **Joseph propone di scrivere direttamente ai produttori e ai distributori di bottiglie pesanti**, via posta, e-mail, social media ed incoraggiare gli altri a fare lo stesso.

Jason Haas di Tablas Creek Vineyard ammette che “oggi le bottiglie più grandi hanno più detrattori che mai” ma c’è ancora **“una percezione nel mercato che una bottiglia più pesante sia indice di un vino più importante. E sono sicuro che questo è vero, in una certa misura...** la maggior parte dei grandi vini della Borgogna e di Bordeaux, per non parlare delle icone californiane come Ridge e Calera, sono commercializzati in bottiglie di forma e peso classici”.

Le proposte di Robert Joseph

Joseph sottolinea che **“anche l’imballaggio più ecologico ha un costo ambientale** – nella fase di fabbricazione e, a meno che non sia completamente compostabile, anche nella fase di

riciclaggio. Anche le bottiglie di vetro più leggere richiedono energia per produrle, spedirle e riutilizzarle.

Partendo da questo presupposto, **propone una svolta molto più radicale e che va ben oltre il settore del vino.**

Le riflessioni e le proposte radicali di Joseph ci aiutano a comprendere **quali potrebbero essere alcune delle soluzioni pratiche e applicabili**, tra cui una tassa sugli imballaggi:

- Ad ogni borsa, scatola, bottiglia o contenitore dovrebbe essere dato un **rating ambientale**, basato su ogni fase della sua esistenza, inclusa la spedizione. **Più grande è l'impatto, più alta è la tassa.** Considerare l'intero viaggio sarebbe anche molto più equilibrato rispetto a tenere presente esclusivamente il peso della bottiglia.
- Le **bottiglie con una forma più squadrata piuttosto che tondeggianti** sono molto più efficienti da conservare e spedire, quindi andrebbero incoraggiate.
- Il **vino economico potrebbe essere venduto in cartone o alluminio.**

Ma tutte queste norme e indicazioni dovrebbero essere applicate anche all'olio d'oliva, alle capsule Nespresso, alle confezioni dell'iPhone e a tutto il resto che arriva da Amazon sin dentro le nostre case.

Joseph non si illude: **“La mia scommessa è che, anche con una tassa onerosa, le bottiglie pesanti non scompariranno.** Chiunque si possa permettere di pagare 200 dollari per una bottiglia, probabilmente non si preoccuperà di sborsare 50 dollari in più. Ma, in ogni caso, queste confezioni ultra-pesanti sono come le Ferrari e le Bentley: bestie rare molto meno dannose per l'ambiente rispetto alle centinaia di milioni di piccole auto a combustibile fossile che riempiono le nostre strade.

In conclusione Joseph si concentra su un aspetto fondamentale: **“Se vogliamo davvero salvare il pianeta, faremmo meglio a**

concentrarci sull'eliminazione completa dei vini economici dalle bottiglie di vetro. La petizione della signora Hansel è un buon inizio, ma per favore non fermiamoci qui. Parliamo con i politici e le persone al di fuori della bolla del vino su come cambiare imballaggi e confezioni su larga scala e a livello globale.”